Prendinota

• PERIODICO DELLA CONFESERCENTI di Ravenna e Cesena •

Pubblicazione periodica - Direttore Sara Reali - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodico della Confesercenti di Ravenna e Cesena. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611; Cesena -Viale IV Novembre 145 - tel. 0547/622601 - Stampato in proprio Anno XXXVII n. 3, Ravenna 20 maggio 2020. www.confesercentiravenna.it - www.confesercenticesenate.com

Negozio sicuro: la vetrofania Confesercenti per le imprese che garantiscono sicurezza ai consumatori Pronti per una grande inaugurazione collettiva

Finalmente è arrivato il giorno dell'apertura! Da lunedì 18 maggio le nostre città stanno tornando ad essere quelle di sempre, grazie a quella che ci piace pensare come una grande inaugurazione collettiva delle attività commerciali e completa ripartenza per i pubblici esercizi.
Vogliamo garantire sicurezza ai consumatori, per questo abbiamo predisposto **una speciale vetrofania "Qui negozio sicuro"** che distribuiremo a quelle attività che si impegnano a rispettare pienamente tutte le normative sanitarie previste dai Protocolli vigenti.
Noi commercianti e titolari di piccole imprese, come sempre, ce la metteremo tutta per far tornare le nostre città accoglienti e vivaci.
Speriamo che i clienti abbiano maturato la consapevolezza che **è indispensabile tornare a fare acquisti nei negozi sotto casa, nelle attività del proprio territorio**. Questo periodo ci ha insegnato anche questo, la necessità di sentirci vicini, parte di una comunità.
Siamo pronti ad accogliere i clienti con un sorriso, con la nostra passione, professionalità ed amore per il nostro lavoro. Abbiamo voglia di accompagnarli e consigliarli per i migliori acquisti.
Oggi più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i nostri concittadini.
Rivolgetevi ai negozi al dettaglio della vostra città. Ripartiamo insieme.

Monica Ciarapica
CONFESERCENTI Provincia di Ravenna

Cesare Soldati
CONFESERCENTI CESENATE
~ La serenità è una bella impresa ~

Gli Uffici Credito della Confesercenti sono a disposizione!

OPPORTUNITÀ DI CREDITO

Contributo sanificazione Regione

E' un contributo riconosciuto sulle spese per la sanificazione dei luoghi di lavoro fino ad un massimo di 5000 €. Possono farne richiesta, tramite i Confidi coloro che hanno fatto domanda di liquidità sempre alla Regione (vedi p. 3) oppure coloro che hanno fatto richiesta al Confidi di un finanziamento di caratteristiche simili a quelle dettate dalla Regione.

Contributi a fondo perduto

Dovrebbe uscire a breve il decreto, ma stando alla bozza possono accedere le aziende che hanno avuto una perdita di oltre il 33% fra il fatturato di aprile 2019 e quello di aprile 2020. Il contributo è pari al 20% se il fatturato non supera il milione; 15% se il fatturato è da 1 a 2 milioni; 10% sei il fatturato è fra i 2 e i 5 milioni.

Bando Liquidità Unioncamere

Il bando mette a disposizione delle PMI un contributo per la richiesta di liquidità finalizzata a superare il momento di difficoltà. La richiesta, che passa attraverso i Confidi della Regione, può essere fatta per una cifra di euro min 10.000 max 150.000. il rientro è previsto di 36 mesi con possibilità di preammortamnto, ovvero la possibilità di cominciare il rientro delle rate del finanziamento dopo 6-12-18-24 mesi dalla data di stipula. Il finanziamento è coperto all'80% da garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, senza il pagamento di quote, le spese vengono rimborsate dalla Regione così come il tasso di interesse, salvo eccezioni.

continua a pagina 3

Mondi paralleli

una nota di Graziano Gozi

In tempi di Coronavirus stiamo conoscendo disagi e difficoltà di gran parte delle imprese commerciali, turistiche e dei servizi.
Circa il 70% delle aziende assistite dalla Confesercenti provinciale di Ravenna e da quella cesenate nella gestione dell'amministrazione del personale ha fatto ricorso all'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Un dato enorme, di proporzioni mai registrate nella nostra storia. Pressochè tutti chiusi da oltre due mesi, con tempi e modi indefiniti sulla riapertura.
Il Governo, ad oggi, è stato roboante nelle promesse ma per niente concreto. Con la Regione ed in particolare con gli Enti Locali, come Associazioni abbiamo avuto un buon dialogo e costruito, condividendoli, proposte e percorsi per raggiungere risultati utili alle imprese e alla comunità.
È il caso dell'utilizzo del suolo pubblico, che quasi tutti i Comuni del territorio si apprestano a concedere gratuitamente per permettere a bar e ristoranti di recuperare in aree esterne ai propri locali i posti a sedere che si perdono per effetto del distanziamento sociale. Un modo semplice per venire incontro alle imprese del settore e per garantire sicurezza ai cittadini.
Con gli amministratori locali ci siamo messi a studiare le modalità migliori per semplificare e impedire che la burocrazia rallenti i tempi di realizzazione del progetto. Ma ecco che sbuca la Soprintendenza, che spiega i motivi per cui l'installazione di un ombrellone richiede diversi passaggi ed autorizzazioni.
Ho citato un caso, emblematico, ma non è l'unico. Mi porta a pensare che viviamo in mondi paralleli.
Da una parte c'è il mondo reale, che lotta per sconfiggere il Coronavirus e che soffre e spera di poter riaprire la propria attività, che è quella che da gratificazione e uno stipendio per vivere.
Dall'altra parte, e mi dispiace affermarlo, c'è chi è garantito, innanzitutto nello stipendio, a prescindere da tutto e non capisce cosa vuol dire scontrarsi con la burocrazia per poter sopravvivere. Questo sistema alimenta tensione sociale.
Chi può intervenire, la politica, lo faccia subito. Sciolga essa stessa i nodi che ha creato. Ci dia le regole del vivere civile coniugate con la possibilità di fare impresa. Non vogliamo creare tendopoli e più in generale non vogliamo e non chiediamo di infrangere ogni regola.
La situazione d'emergenza impone risposte emergenziali, ne va della salvezza di migliaia di imprese e posti di lavoro. Non si può non tener conto di questi aspetti se vogliamo ripartire.

Sommario

02 Opportunità di credito e varie
03 Opportunità di credito
04 Convenzioni per gli associati
06 Notizie per le aziende

Comitato di redazione:
Sara Reali, Graziano Gozi, Nada Garetti

Hanno contribuito:
Sara Reali, Graziano Gozi, Giulia Rossi, Antonio Modanesi, Barbara Montanari, Mirko Bacchini, Antonella Generini

Gli Uffici Credito della Confesercenti sono a disposizione!

OPPORTUNITÀ DI CREDITO

Moratoria

È stato esteso ai mutui, contratti fino al 31/01/2020, l'accordo ABI "Imprese in Ripresa 2.0" per la richiesta di una moratoria dei finanziamenti aperti con le Banche. La PMI deve essere in Bonis, ovvero non avere sofferenze, inadempienze, esposizioni scadute e/o sconfinamenti deteriorati. La moratoria, che prevede la sospensione di pagamento della sola quota capitale, può essere concessa per un periodo non superiore a 12 mesi. Può comportare, a seconda delle Banche, un aumento del tasso di interesse, mitigato da eventuali ulteriori garanzie richieste dalla Banca. E' facoltà della Banca valutare se concedere oppure no la moratoria.

Sospensione

E' una moratoria straordinaria che prevede la possibilità di richiedere una sospensione del pagamento delle rate, l'intera rata o solo la quota capitale, dei finanziamenti in essere. La PMI deve essere in Bonis. ovvero non avere sofferenze, inadempienze, esposizioni scadute e/o sconfinamenti deteriorati. La sospensione viene fatta fino al 30/09/20. Per questa tipologia di moratoria le garanzie vengono fornite dal Fondo Centrale di Garanzia per cui non prevede l'innalzamento del tasso di interesse. Le Banche sono tenute ad accettare la richiesta.

Bando Liquidità Regione Emilia-Romagna

E' stato emanato il bando della Regione che mette a disposizione delle PMI 10 milioni di euro per la richiesta di liquidità finalizzata a superare il momento di difficoltà delle aziende. La richiesta, che passa attraverso i Confidi della Regione, può essere fatta per una cifra di euro min 10.000 max 150.000. Il rientro è previsto di 36 mesi con possibilità di preammortamento, ovvero la possibilità di cominciare il rientro delle rate del finanziamento dopo 6-12-18-24 mesi dalla data di stipula. Il finanziamento è coperto all'80% da garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, senza il pagamento di quote, pertanto le spese saranno minime così come il tasso di interesse applicato che non dovrebbe superare 1%.

Liquidità dello Stato

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Liquidità approvato dal Consiglio dei Ministri, diventano operative le misure a supporto di imprese, artigiani, autonomi e professionisti.

- garanzia al 100% per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi, o del doppio dei costi del personale, fino a un massimo di 25.000 euro, dell'ultimo bilancio approvato (2018), senza alcuna valutazione del merito di credito. In questo caso le banche potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia;
- garanzia al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi, o del doppio dei costi del personale, fino a un massimo di 800.000 euro, senza valutazione andamentale;
- garanzia al 90% per i prestiti fino a 5 milioni di euro, senza valutazione andamentale.

La richiesta va fatta alla Banca che accederà direttamente al Fondo Centrale, siamo in attesa della circolare attuativa del Decreto.

Microcredito

Il decreto "Cura Italia" innalza a 40.000 € la cifra massima richiedibile per le MPMI per finanziamenti richiedibili direttamente alle Banche

L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni.

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta

Investimenti alberghieri

Vengono garantite dal Fondo Centrale di Garanzia le operazioni di investimento immobiliare del settore turistico con durata minima di 10 anni e per importi superiori a 500.000 €.

Rinegoziazione

La possibilità di rinegoziare/consolidare finanziamenti in essere, in tal caso il Fondo Centrale di Garanzia offre alle Banche una garanzia dell'80%.

C'è l'obbligo di aumentare la cifra residua, fonte della rinegoziazione, di una somma di almeno il 10% da utilizzare come liquidità.

CONVENZIONI PER GLI ASSOCIATI

New!

Una nuova convenzione di grande utilità per le aziende associate e nello specifico:
bar, ristoranti, artigianato alimentare e stabilimenti balneari.
Referente in Confesercenti Chiara Venturi (mail cventuri@sicot.it)

New!

SMART COMMERCE

RISTORANTI - BAR - ARTIGIANI ALIMENTARI - STAB. BALNEARI

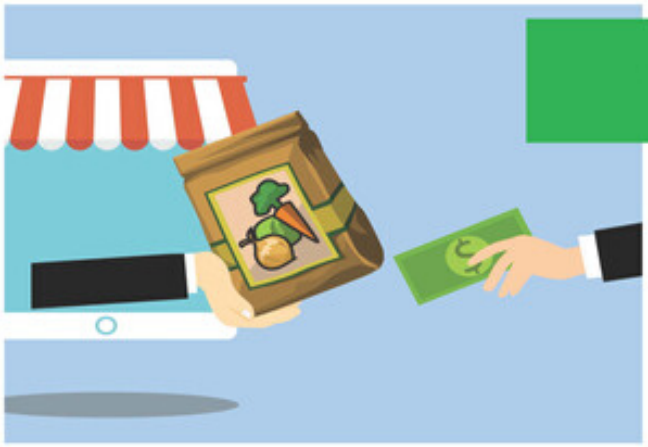
Il Sistema facile ed economico per le prenotazioni a domicilio

COS'È?

Con lo scopo di facilitare l'attività di ristorazione, di piadinerie, pasticcerie, pizze al taglio, gastronomie, stabilimenti balneari e di tutte quelle attività che non possono fare a meno di realizzare consegne a domicilio, la Confesercenti provinciale di Ravenna ha stretto una collaborazione, attivando una convenzione con SmartCommerce, un portale di acquisto con pagamento online e prenotazione del servizio di domicilio.

CONFESERCENTI

La piattaforma è semplice da utilizzare e modulabile per le proprie necessità lavorative, genera molteplici opportunità e risolve parte dei problemi legati al domicilio.



COSA OFFRE

- *Scheda di presentazione del locale e dei servizi offerti con testo, foto e video*
- *Sistema di acquisto online sulla nostra piattaforma collegata a **Tippest** (condivisione sul sito internet, sulla pagina Facebook o altro del partner)*
- ***Tiprenota**: sistema di prenotazione della consegna basato sulle disponibilità del locale*
- ***Marketing**: proporremo il servizio, come utilizzatori a tutti gli utenti di Tippest (oltre 300.000 in Romagna)*

continua a pagina 5

CONVENZIONI PER GLI ASSOCIATI

New!

Una nuova convenzione di grande utilità per le aziende associate e nello specifico:
bar, ristoranti, artigianato alimentare e stabilimenti balneari.
Referente in Confesercenti Chiara Venturi (mail cventuri@sicot.it)

New!

ALTRI VANTAGGI

- *Velocità: il servizio è attivabile e può entrare in funzione in pochi giorni;*
- *Pagamenti "superveloci", entro 24h anche per un singolo acquisto;*
- *Non necessità di un Pos virtuale: il sistema gestisce tutto con bonifico bancario;*
- *E' lo staff a caricare le offerte curandone la presentazione;*
- *Supporto marketing: i nostri consulenti sono a disposizione per dare suggerimenti e dati.*

PREZZI

***Il canone annuale riservato agli associati Confesercenti** della Provincia di Ravenna in via esclusiva è di 100,00 euro più Iva oltre al 5% del transato, invece di 290,00 euro più Iva (oltre al transato) che viene richiesto alle attività non affiliate. Smart Commerce offre la possibilità di utilizzare i loro corrieri per le consegne a domicilio (con pagamento orario).*

*Per ulteriori informazioni sull'opportunità Smart Commerce inviare una email a **daniele.gattelli@mediatip.it**, lasciando i vostri riferimenti e sarete ricontattati, o chiamare il **392-6916009***

*oppure inviare una mail a **cventuri@sicot.it** lasciando i vostri riferimenti e sarete ricontattati*

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Riaperture e protocolli di sicurezza in Emilia-Romagna

Finalmente dal 18 maggio riapre la maggior parte delle attività e nello specifico bar, ristoranti, parrucchieri, estetiste, negozi al dettaglio, gastronomia, gelaterie etc.
È stata infatti pubblicata l'ordinanza della regione Emilia-Romagna con l'indicazione delle date delle riaperture e con i protocolli di sicurezza che le attività devono rispettare per limitare il contagio per i propri lavoratori e per la clientela. I protocolli sono poi stati ufficializzati dall'ultimo DPCM: ricordiamo che tutta la documentazione è consultabile e scaricabile dal sito www.confesercentiravenna.it
Ecco il commento a cura dell'Ufficio Sicurezza della Confesercenti di Ravenna.
Per tutti i tipi di esercizi, che siano al chiuso o all'aperto, le regole del commercio in sicurezza si fondano su alcuni pilastri:

- informazioni costanti e dettagliate alle persone sui comportamenti da osservare per garantire la sicurezza e contrastare il rischio di contagio (anche tramite cartellonistica);
- organizzazione degli spazi funzionali al distanziamento sociale tra dipendenti, operatori e clienti;
- dotazione al personale dei dispositivi di sicurezza personale (mascherine, guanti, camici) anche in base al tipo di mansione oltre a un'adeguata formazione per un uso corretto.

Inoltre:

- vale per tutte le attività la regola del distanziamento sociale del metro (anche nei bar e nei ristoranti con obbligo di mascherina non se seduti);
- è consigliata la prenotazione per i ristoranti (obbligatoria per parrucchieri e saloni di estetica);
- è suggerita la misurazione della temperatura corporea;
- devono essere presenti e disponibili soluzioni igienizzanti per le mani.

Nei negozi dovranno essere forniti guanti monouso ai clienti per poter toccare la merce in sicurezza, mentre non sarà necessario sanificare i prodotti: per tutti massima attenzione alla ventilazione e al ricambio dell'aria.
Per gli stabilimenti balneari (apertura il 25 maggio) 1,5 metri di distanza tra i lettini e 12mq di area a ombrellone.
Da porre particolare attenzione al rispetto delle norme in quanto il "Decreto Cura Italia" considera il contagio da coronavirus in ambito di lavoro come un infortunio meritevole, in quanto tale, di ricevere la copertura assicurativa Inail.
Il datore di lavoro, pertanto, è potenzialmente esposto alla responsabilità penale per i reati di lesioni ai sensi dell'art. 590 c.p. e omicidio colposo ai sensi dell'art. 589 c.p., aggravati dalla violazione delle norme antinfortunistiche, laddove non abbia adottato le misure necessarie a prevenire il rischio di contagio, cagionando così la malattia o morte del lavoratore.
Diventa quindi fondamentale integrare il documento di valutazione dei rischi aziendali con le misure specifiche adottate per poter dimostrare di aver adempiuto ai protocolli regionali.
Anche per le ditte senza lavoratori è consigliato dimostrare in forma scritta quali misure sono state adottate ai fini della tutela della propria clientela

PER RAVENNA E PROVINCIA
Ufficio dei tecnici della Sicurezza della Confesercenti di Ravenna al numero 0544 292771 per avere il dettaglio delle soluzioni da adottare e per predisporre la documentazione prevista.

PER TERRITORIO CESENATE
Ufficio Sicurezza di Confesercenti Cesenate ai seguenti numeri:
Ing. Mambelli Lorenzo 0547 622711; Ing. Neri Stefano 0547 622710

Cartelli per le attività: dove ritirarli o scaricarli

La Confesercenti ha predisposto la cartellonistica necessaria alla riapertura delle attività nella cosiddetta "Fase2", nel rispetto dell'ultimo DPCM e dei protocolli approvati.
Invitiamo le aziende a **leggere con attenzione i protocolli** che riguardano la propria attività e ad utilizzare gli appositi cartelli: si trova tutto facilmente sui **siti web dell'Associazione di Ravenna e Cesena.**
I cartelli saranno disponibili già stampati presso le sedi della Confesercenti, insieme alle vetrofanie della campagna "Negozio Sicuro" a partire da venerdì 22 maggio.

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Recapiti stagionali per tutti i lidi del comune di Ravenna

Si ricorda agli associati della provincia di Ravenna che anche quest'anno la Confesercenti attiva l'utile servizio di ritiro documenti direttamente presso la sede delle attività, nella giornata di martedì di ogni settimana (ad esclusione del giorno 11 agosto). Il servizio sarà attivo dal 9 giugno al 8 settembre 2020.
Per beneficiare di questo servizio gratuito è necessario prenotarsi con anticipo presso la sede dell'Associazione di Ravenna al recapito telefonico 0544 292711 - addetti Servizio Affari Generali.

Agenti di commercio ed Enasarco: rinvio del voto per il rinnovo del CdA Nessuna risposta sulla richiesta FIARC per l'anticipo del FIRR

Le elezioni online per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati in seno alla Fondazione Enasarco, inizialmente fissate per il 17-30 aprile 2020, rimangono "sospese" fino a data da destinarsi: invitiamo gli agenti a monitorare la pagina Facebook della FIARC Nazionale per aggiornamenti e di contattare le referenti sindacali (Sara Reali per la provincia di Ravenna e Giulia Rossi per il territorio cesenate).
Sulla richiesta formale di FIARC di accedere al FIRR su richiesta vi è ancora silenzio da parte di Enasarco. La FIARC, per cercare di anticipare i tempi e rendere praticabile la proposta già avanzata in CdA dal suo Presidente nazionale sul possibile utilizzo del FIRR a richiesta dell'iscritto, ha proposto a tutte le componenti delle Parti sociali firmatarie degli A.E.C. un incontro, cui è seguito però solo il silenzio.
Le associazioni destinatarie non hanno risposto alla lettera che la Fiarc (che è tra le sigle che firmano sia gli AEC che la Convenzione FIRR con la Fondazione Enasarco) ha inviato loro lo scorso 30 aprile. Nella missiva, a tutte le rappresentanze degli agenti di commercio e delle aziende preponenti si proponeva un incontro per discutere sul possibile anticipo del Firr a favore degli agenti colpiti dall'emergenza Coronavirus.
Ovviamente, più che la forma conta la sostanza. Per affrontare la crisi, la categoria aspetta risposte urgenti ed efficaci! Non si può rimanere indifferenti verso la sorte di oltre 200.000 agenti. Proprio per questo è stato inviato alle altre componenti delle Parti sociali firmatarie degli A.E.C. un sollecito, certi che la sorte degli iscritti all'Enasarco non sia interesse solo di alcuni ma di tutti e che da una proficua collaborazione nascano soluzioni concrete per il miglioramento ed il benessere della categoria.

innova energia
Consorzio Gas e Luce

Per chi non è ancora entrato con la propria utenza di casa nel nostro gruppo d'acquisto sono previsti sconti eccezionali:

20% sul prezzo energia del mercato tutelato (PE)
18% sul prezzo gas del mercato tutelato (Cmem)

Mettiti in contatto con Innova

e-mail: *info@innovaenergia.it*

WhatsApp per messaggi:
3756048212

Tel 054775621

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Ripartono i mercati ambulanti in tutti i Comuni

Il Presidente Regionale Confesercenti Dario Domenichini sulla riapertura delle attività in Fase 2 si sofferma sulla riapertura dei mercati ambulanti.
In una nota Domenichini infatti dichiara: "I protocolli contengono delle regole di buon senso, in grado di tutelare le persone e non caricare di costi eccessivi le imprese. Ora speriamo che la situazione possa gradualmente tornare alla normalità e consenta a questi settori di riprendere fiato e guardare al futuro con più speranza e ottimismo".
La foto, che simbolicamente rappresenta la ripresa dell'attività per tutto il commercio ambulante, arriva dal mercato cittadino di Alfonsine, dove gli operatori hanno dimostrato entusiasmo e dichiarato di essere "contenti ed emozionati come se fosse il primo giorno di scuola".
Un augurio di buon lavoro a tutti dalla Confesercenti.

Confesercenti Emilia-Romagna primo giorno dopo il lockdown apertura delle attività al 90%

Il 90% delle imprese commerciali in Emilia-Romagna ha riaperto la propria attività nel primo giorno dopo il lockdown". È quanto emerge da un'indagine condotta da Confesercenti Emilia Romagna fra le strutture territoriali per verificare la situazione delle imprese commerciali dopo il lungo stop imposto dalle normative per impedire la diffusione del COVID-19. In una nota diffusa dagli uffici regionali di Confesercenti si afferma quanto gli imprenditori del commercio abbiano riaperto con entusiasmo e nel rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli appositi protocolli regionali.
La percentuale di aperture è risultata più bassa fra i bar (circa il 70% delle imprese ha riaperto) e le imprese della ristorazione (poco più del 30%) ancora alle prese con alcuni necessari chiarimenti, mentre praticamente tutti i mercati settimanali si sono svolti regolarmente.
Marco Pasi, Direttore di Confesercenti Emilia Romagna, afferma che "la cosa interessante è anche l'approccio che hanno avuto imprenditori e clienti alle riaperture, contraddistinto da un grande senso di responsabilità e molti scrupoli per cercare di seguire tutte le indicazioni necessarie per contrastare questo coronavirus, al punto che tutto si è svolto con molto ordine, compresi i vari mercati settimanali, e senza particolari complicazioni. Fra l'altro, molte imprese hanno riaperto già con sconti e promozioni attorno al 20%, proponendo alla clientela la possibilità di ottimi affari".

Formazione: prepariamoci a dovere alla ripartenza

Cescot Ravenna vi offre un catalogo **corsi sicurezza da svolgere mediante videoconferenza**, al fine di potere frequentare e aggiornare i corsi obbligatori anche in questa nuova modalità.

- Corso base e aggiornamento sicurezza lavoratori
- RSPP base ed aggiornamento
- Antincendio Basso rischio, base ed aggiornamento
- HACCP e alimentarista e relativi aggiornamenti
- Parte teorica corso di primo soccorso e relativo aggiornamento

Per maggiori informazioni ed iscrizioni:
telefono: 0544/292711, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30;
e-mail: cescot@cescotravenna.it